

NUMERO 1

OLTRE OCEANO

OLTRE
OCEANO
festeggia
i suoi primi
22
Anni

PERIODICO DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI - GENNAIO/GIUGNO/2021 - COPIA OMAGGIO

ANNO XXII



Stampa italiana all'estero

Troppi due anni d'attesa
per ricevere i contributi

A pag. 3

Avviso 8/2016 ancora al palo

Enti di formazione e allievi
in attesa dell'avvio corsi

Copertina inserto "Gocce"

Si è spento lo scorso 7 giugno all'età di 71 anni

La prematura scomparsa a Roma di Guglielmo Epifani

Ex leader della CGIL e segretario del Pd

A pag. 2 il ricordo di Luciano Luciani

OLTRE
OCEANO

Gennaio/Giugno 2021

Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati dell'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale (Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010 del Registro Operatori della Comunicazione) Registrato al Tribunale di Palermo al n.5 del 10 marzo 2000
Iscritto alla F.U.S.I.E.
Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero
Questo periodico è co-finanziato dal Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri Stampa italiana all'estero
(L'importo del contributo per l'anno 2019 al netto dell'IRRES è stato di € 31.985,66)

Anno XXII

Direzione, redazione
e amministrazione:Via Simone Cuccia n.45
90144 Palermo - ☎+39 091588719

Direttore editoriale

Luciano Luciani

Direttore responsabile

Michelangelo Milazzo

Coordinamento redazionale

Marco Luciani

In redazione

Dario Di Bartolo

Stampa: Pitti Grafica s.a.s.

di Salvatore Pitti - Via Sre Pelligra, 6

90128 Palermo - ☎+39 091481521

www.oltreoceano.org

www.iifs.it - oltreoceano@iifs.it

Copia omaggio

OLTREOCEANO
VIENE SPEDITO IN:

88 Paesi

Algeria, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Benin, Birmania, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Cile, Cina, Cipro, Colombia, Comore, Congo, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Egitto, Eritrea, Finlandia, Francia, Gabon, Germania, Giappone, Gibilterra, Gran Bretagna, Grecia, Guinea Bissau, Kenia, India, Iraq, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Marocco, Messico, Moldavia, Montenegro, Mozambico, Niger, Norvegia, Olanda, Paraguay, Perù, Polonia, Port Elisabeth, Portogallo, Principato di Monaco, Rep. Ceca, Rep. S. Marino, Romania, Russia, Rwanda, Santa Sede, Senegal, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Sudan, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Tanzania, Togo, Tunisia, Turchia, Ucraina, Uganda, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia e Zimbabwe.

Scomparso lo scorso 7 giugno in seguito ad una breve malattia

IN MEMORIA DI GUGLIELMO EPIFANI

Il ricordo di Luciano Luciani



Già Segretario del Partito Democratico (11 maggio 2013 - 15 dicembre 2013), Segretario generale della CGIL (20 settembre 2002 - 3 novembre 2010), Presidente della 10^a Commissione Attività Produttive della Camera dei deputati (7 maggio 2013 - 22 marzo 2018)

Caro Guglielmo,

ti ho incontrato per la prima volta quando hai assunto la guida nel 1977 del Sindacato dei Lavoratori Poligrafici e Cartai, a Roma, sopra i locali del Cinema Esperia, in Trastevere.

Mio padre Gino era stato dal Dopoguerra in poi, per oltre trent'anni, "il mitico", come amavi definirlo, riferimento di migliaia di lavoratori di Via Gino Capponi e di Piazza Verdi, che avevano ottenuto significative conquiste sia sul lavoro che nel dopolavoro: dall'assistenza sanitaria di eccellenza assicurata dal Poligrafico dello Stato ai lavoratori e alle loro famiglie, nonché intelligenti e innovative ferie estive mare-monti, nel Ferrmano, che il Sindacato organizzava, a prezzi imbattibili, per i propri iscritti.

Nel 1976 mi ero iscritto a Cefalù (Pa) al PSI, quando mio fratello Enrico era già dirigente della Sezione del PSI di Trastevere e poi Segretario di quella di Monteverde.

Anche io rapidamente divenni dirigente provinciale, poi regionale, responsabile dell'ufficio massa e sindacale e nell'anno 1980 componente dell'ultimo Comitato Centrale del PSI.

Enrico e Luciano, due socialisti figli di un comunista rispettoso del centralismo democratico, attento osservatore del Partito Socialista e delle sue evoluzioni, fiero dei suoi figli, che, pur non condividendo la scelta comunista, appartenevano, come appartengono, allo schieramento di Sinistra del Paese.

Mio padre Gino concepiva essenziale la formazione e la crescita dei quadri sindacali in azienda, mentre noi socialisti avevamo una visione laica del reclutamento dalla società civile dei quadri dirigenti degli organismi di massa e sindacali; eppure Gino fu man mano conquistato dal tuo equilibrio, dalla tua cultura, dalla tua tenacia e accettò la profonda ristrutturazione del sindacato e gli accorpamenti tra le diverse categorie del più ampio comparto della stampa, del giornalismo, dell'editoria, ristrutturazione che ha portato poi alla formazione di una grande forza e rappresentanza sindacale nella CGIL, di cui, alla vigilia della sua morte, era fiero di te e del tuo lavoro, per aver creato, attraverso diverse aggregazioni, l'unità e la forza del più ampio comparto oggi denominato Sindacato Lavoratori della Comunicazione.

Anche per questo, a nome della famiglia Luciani, ti ringrazio per quanto hai fatto e hai dato al Sindacato e alla Sinistra del Paese.

Luciano LUCIANI

(Presidente dell'Istituto Italiano "Fernando Santi":
dirigente socialista, cofondatore e Segretario
Generale aggiunto della CGIL)



Per inviare notizie o comunicati mandare una mail a: oltreoceano@iifs.it evitando i formati PDF o immagine e mail tramite PEC
Anche per inviare lettere, scrivete a: oltreoceano@iifs.it
Non verranno pubblicate lettere o comunicati anonimi.

Il presidente dell'Istituto Santi, editore del periodico Oltreoceano, scrive a Draghi e a Moles

«TROPPO LUNGI I TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO»

Due anni d'attesa per ricevere le somme a sostegno della stampa italiana all'estero

Mi rivolgo a voi per evidenziare l'esigenza che venga valorizzata e maggiormente utilizzata la stampa edita in Italia e diffusa nel Mondo, più segnatamente tra le rappresentanze istituzionali, le comunità e le imprese italiane operanti nei Paesi esteri; ciò al fine di favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane e promuovere il Made in Italy nel mondo. In tale contesto l'Istituto Italiano Fernando Santi, editore della rivista "Oltreoceano", realizzerà nell'autunno 2022 in Emilia Romagna a Ravenna e in Sicilia, presumibilmente a Vittoria (Ragusa), l'annunciata conferenza nazionale sul tema; "Rilancio del turismo e del Made in Italy" (leggi editoriale e n.6/2020 della rivista). Per rendere più funzionale ed efficace l'iniziativa delle due Conferenze è parso opportuno rinviarle per un lasso temporale che può consentire di riprendere l'iniziativa, a suo tempo già avviata con le istituzioni delle Regioni Emilia

Romagna e Sicilia e con le istituzioni nazionali; dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Ministeri dello Sviluppo Economico, del Turismo, dell'Agricoltura e più significativamente ICE ed Assoamerestero, che hanno espresso il loro interesse a sostenere l'iniziativa, condividendo, altresì, recenti iniziative dell'Istituto e delle sue articolazioni regionali in Argentina. Per la terza decade del mese di maggio 2021, Covid-19 permettendo, si stanno organizzando connessi e significativi incontri a Roma e in Emilia Romagna. Nella circostanza saranno ripresi i rapporti per rilanciare una questione che riteniamo centrale per l'economia italiana, che è quella del mantenimento nel mondo del primato del Made in Italy nel comparto agroalimentare e conserviero industriale. In tale contesto pare opportuno riconsiderare la posizione giuridica e istituzionale della SSICA (Stazione Sperimentale Industrie Conserve Alimentari), divenuta

azienda speciale della CCIAA di Parma negli anni 2000 e successivamente Fondazione, per riportarla nell'alveo delle istituzioni italiane e del coinvolgimento delle Regioni di appartenenza, considerata, altresì, la necessità di istituire, particolarmente nelle Regioni del Sud, nuove Stazioni Sperimentali per l'innovazione e il sostegno all'imprenditoria dell'industria conserviera e realizzare un plus valore produttivo, indispensabile per il superamento delle condizioni di sottosviluppo, spesso tecnologico, nei comparti della pesca, della zootecnia e dell'agricoltura. Pare opportuno evidenziare, altresì, il possibile ruolo che può assumere la stampa edita in Italia e diffusa nel mondo a servizio dell'internazionalizzazione delle imprese italiane e dei loro prodotti. È evidente che non è sufficiente il semplice ricorso ad interventi di sostegno, da parte della Presidenza del Consiglio e del Dipartimento Editoria, anche perché vengono erogati mediamente a

distanza di due anni dalle spese sostenute. È necessario, pertanto, assicurare tempestivamente il sostegno finanziario, anticipando nel corso dell'anno finanziario di competenza un congruo anticipo di almeno il 50% delle spese sostenute e da sostenere. A seguito della crisi epidemiologica si è aggravata la crisi di liquidità delle Case Editrici e le aziende non possono sostenere spese che in parte vengono rimborsate dopo un insostenibile periodo di tempo. In atto l'Istituto scrivente, per ridurre le spese da anticipare, ha deliberato di pubblicare il numero 1/2021 della rivista "Oltreoceano" e del suo inserto "Gocce d'Oltreoceano" nel mese di giugno 2021, riducendo, nell'anno in corso, da 6 a 4 i periodici annualmente pubblicati. Tale situazione ha determinato e comporta ulteriori gravi danni all'immagine e alla continuità dell'azione di promozione dell'Italia nel Mondo della rivista "Oltreoceano". Distinti saluti

Stroncato dal coronavirus, aveva 71 anni II RICORDO DI CESARE ROSSI Era presidente dell'Istituto Santi Marche



Sono tante le testimonianze di affetto che nei giorni scorsi i residenti del Fermano hanno dimostrato a Cesare Rossi spentosi all'età di 71 anni dopo una battaglia contro il Covid. Eclettico esagerato strabondante temerario, mette su un aviopista, al tempo stesso gestisce ristoranti, passa in avanscoperta a difesa dei terremotati de L'Aquila e di lì a poco fonda una università. Cuore buono e generoso, uomo dignitoso e discreto, non si fermava dinanzi a nessun ostacolo. Cesare Rossi faceva ogni cosa con passione, non tanto perché voleva superare

sé stesso, quanto per dare vita e vitalità a un territorio bistrattato, non sempre onorato dalle dovute attenzioni. Tante le persone che raccontano la passione di Rossi per il Fermano e la sua voglia di far crescere il territorio. "Cesare adorava passare con il suo aereo sopra all'ippodromo - ricorda Salvatore Mattii - abbiamo collaborato anche in alcuni progetti. Una cosa memorabile quando a bordo di una mongolfiera Cesare portò in mezzo alla pista Luisa Coma che si sarebbe esibita da lì a poco". Al cordoglio di parenti, amici e conoscenti di Cesare Rossi, si aggiunge quello di Luciano Luciani che, per le sue doti e per l'alta conoscenza del territorio, lo volle all'Istituto Italiano Fernando Santi in qualità di presidente del Santi Marche. "Tanti i progetti in calendario - ricorda Luciano Luciani - già pronti per partire ma che il maledetto virus non ha consentito di portare a termine". I funerali di Cesare Rossi si sono svolti lo scorso 11 maggio nella chiesa di San Marco a Servigliano, comune della provincia di Fermo.

Anche lui vittima del maledetto virus FRANCESCO LO IUDICE Era presidente dell'Istituto Santi Tunisi



Abbiamo appena appreso la triste notizia della morte di Francesco Lo Iudice che dopo aver combattuto contro il coronavirus non ce l'ha fatta. Francesco, oltre ad essere stato membro del primo Comites elettivo negli anni Novanta, è stato anche il fondatore nonché presidente della Camera di Commercio Tuniso-Russa grazie alla quale ha consentito alle aziende italiane, interessate a continuare ad esportare nel mercato russo, di aggirare l'embargo. Anche il mondo della vela perde uno dei suoi più valenti appassionati. Francesco Lo Iudice, che risiedeva a Tu-

nisi ormai da decenni, è stato, infatti, anche un grande appassionato di "Vela latina", un particolare armo che deve il suo nome alla forma della vela, triangolare, e non al nome del popoli che l'ha inventato, come facilmente si potrebbe supporre. Francesco, era presidente della società sportiva Aurora e nel 2009, con la sua "Akaria", ottenne uno dei suoi migliori piazzamenti chiudendo al secondo posto nel "Circuito del Mediterraneo", competizione in quattro tappe (Saint-Tropez, La Spezia, Trapani e Stintino) a cui parteciparono 108 imbarcazioni, provenienti dalla Sicilia, dalla Toscana, dalla Sardegna, dalla Campania, dal Veneto, dalla Francia e dalla Tunisia. Anche a questo settore mancherà la presenza del vulcanico Francesco che con le sue iniziative e la sua voglia di fare ha lasciato un vuoto incolmabile tra tutti quelli che hanno avuto il piacere e l'onore di conoscerlo non solo personalmente. Alla sua famiglia, da parte di Luciano Luciani, presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, le più sentite condoglianze.

L'Ente è accreditato presso l'Agenzia nazionale (AGENAS)



Operatore socio-sanitario, il Fernando Santi Italiano avvia nuovi corsi **O.S.S.**

L'Istituto Italiano Fernando Santi, provider nazionale accreditato presso Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), anche in collaborazione con le proprie articolazioni regionali e gli Enti affiliati, in Sicilia ed in altre regioni, organizza corsi di formazione e di riqualificazione in operatore socio-sanitario (OSS).

Il costo di partecipazione è di 1.800 € per il corso di riqualifica professionale in OSS e 2.600 € per il corso OSS di 1000 ore. È possibile pagare a rate mensili il costo di partecipazione ai corsi OSS.

L'operatore socio-sanitario è la figura professionale in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sia sul piano fisico che psichico (persone disabili, degenti in ospedale, soggetti con problemi psichiatrici, anziani con problemi sociali e/o sanitari, famiglie, bambini e ragazzi problematici ecc...) in ambito ospedaliero, o in strutture sanitarie residenziali pubbliche o private.

Le principali mansioni svolte dall'Operatore Socio-Sanitario in sostegno alla persona in difficoltà sono: la



somministrazione per via naturale della terapia prescritta, conformemente alle direttive del responsabile dell'assistenza infermieristica o sotto la sua supervisione; i bagni terapeutici, impacchi medicali e frizioni; rileva e annota alcuni parametri vitali del paziente; attua e mantiene l'igiene del paziente; la somministrazione dei pasti e delle diete; la respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno; la pulizia, disinfezione e sterilizzazione delle apparecchiature, delle attrezzature sanitarie e dei dispositivi medici; il trasporto del materiale biologico ai fini diagnostici; collaborare con il personale sanitario e sociale, contribuendo alla realizzazione del progetto assistenziale rivolto all'assistito.

Il corso OSS della durata di n.420 ore al costo di € 1.800 si rivolge a chi ha già in possesso una qualifica professionale di almeno 700 ore nel settore socio-assistenziale.

L'attestato di qualifica professionale conseguito è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regione del 22 febbraio 2001 art.12 comma 4 e consente l'accesso a concorsi pubblici presso Presidi Ospedalieri e Strutture socio-sanitarie.

Per informazioni e iscrizioni contattare la sede regionale al n.091.588719, via Simone Cuccia, 45 - 90144 Palermo o le articolazioni regionali e le loro sedi operative; oppure telefonare ai numeri 3389576705 o 3295877066.

Rinviata all'autunno del prossimo anno la conferenza nazionale sul tema: "Rilancio del turismo e del Made in Italy"

Per il protrarsi dell'epidemia da coronavirus, l'Istituto Italiano Fernando Santi si è visto costretto a rinviare all'autunno 2022 in Emilia Romagna a Ravenna e in Sicilia, presumibilmente a Vittoria (Ragusa), l'annunciata conferenza nazionale sul tema: "Rilancio del turismo e del Made in Italy", già programmata per il mese di settembre di quest'anno, al fine di favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane e il Made in Italy nel mondo. Lo scenario economico che si va delineando con l'uscita dalla crisi, mostra segnali di ripresa disomogenei a livello mondiale, evidenziando notevoli differenze tra Paesi emergenti ed avanzati, i più colpiti per le caratteristiche di maturità e integrazione dei loro sistemi economici. Nel contesto competitivo attuale, ancor più che in passato, il tradizionale modello di produrre per esportare non è più sufficiente a reggere la sfida del mercato globale: il pieno recupero dipenderà in maniera sostanziale dalla ripresa della internazionalizzazione commerciale e produttiva. L'apertura internazionale è quindi la chiave di volta, il volano, della crescita economica, in particolare per l'Italia, economia manifatturiera, con un prezioso patrimonio di piccole e medie imprese che rappresentano il 99% del tessuto produttivo, in grado di offrire sui mercati una vasta gamma di prodotti di eccellenza non solo per qualità e contenuto in termini di immagine e di benessere di vita (the Italian way of life) ma anche ad alta affidabilità per l'innovazione tecnologica che li caratterizza.



I prezzi della pubblicità su "Oltreoceano", "Inserito Gocce" e "Sito web"

- Pagina interna (formato A/4) per n.1 uscita + digitale € 1000
- Pagina interna (formato A/4) per n.6 uscite + digitale € 5000
- Mezza pagina interna (formato cm.19 x cm. 13) per n.1 uscita + digitale € 600
- Mezza pagina interna (formato cm.19 x cm. 13) per n.6 uscite + digitale € 3000
- Piedone pagina interna (formato cm.19 x cm. 6) per n.1 uscita + digitale € 300
- Piedone pagina interna (formato cm.19 x cm. 6) per n.6 uscite + digitale € 1500
- Ultima di copertina (formato A/4) per n.1 uscita + digitale € 1500
- Ultima di copertina (formato A/4) per n.6 uscite + digitale € 7500
- Inserito completo "Gocce" (n.4 pagine formato A/4) per n.1 uscita + digitale € 5000
- Inserito completo "Gocce" (n.4 pagine formato A/4) per n.6 uscite + digitale € 25000

PER LA PUBBLICITÀ TELEFONARE AL N. +39 3386176762

Sollecitata una iniziativa che salvaguardi l'integrità dei finanziamenti a favore degli Enti di formazione

LUCIANI SCRIVE AL MINISTRO DEL LAVORO, ANDREA ORLANDO

Faccio seguito al breve colloquio telefonico per confermare la disponibilità mia e dell'Istituto Italiano Fernando Santi ad indicare ed evidenziare i problemi più pressanti dell'ampio comparto delle politiche sociali e del lavoro rappresentato dal Ministro Andrea Orlando e assicurare ogni possibile apporto.

L'Istituto è altresì particolarmente attivo nelle politiche degli italiani all'estero e delle comunità immigrate in Italia e nei rapporti internazionali, particolarmente legati alla valorizzazione e commercializzazione del Made in Italy e dei prodotti dell'industria conserviera alimentare, che rappresentano un possibile significativo surplus di valore per l'economia italiana e più significativamente per le regioni del Sud.

Anche in tale contesto l'Istituto rinviando ulteriormente l'iniziativa all'anno 2022, realizzerà a settembre 2022 a Ravenna e ad ottobre dello stesso anno a Vittoria (RG) due conferenze nazionali sul tema del rilancio del turismo e del Made in Italy.

L'occasione riguarderà anche l'istituzione di ulteriori Stazioni Sperimentale in altre regioni d'Italia per l'industria conserviera in Italia e un diverso status giuridico della SSICA di Parma ed Anghi (SA), attualmente Fondazione, espressione della CCIAA di Parma, non più vigilata dal Ministero dello Sviluppo Economico, in atto commissariata e diretta dall'ex Prefetto di Imperia e di Genova, dott.ssa Fiamma Spena.

Rimetto n.5 e n.6 della rivista edita dall'Istituto, Oltreoceano, che riporta le iniziative nonché delle proposte dell'Istituto rivolte alle istituzioni: l'inserto Gocce d'Oltreoceano n.6, in particolare pagina IV, evidenzia la drammatica situazione del comparto della formazione professionale. Pagina 4 riporta altresì i limiti del Decreto Ristori che ha escluso gli Enti del Terzo Settore dai benefici connessi, caricando altresì gli oneri del 18% dovuti per la fruizione della cassa integrazione da parte degli Enti di Formazione e del Terzo Settore, i cui proventi, per le attività formative finanziate dal Ministero del Lavoro e dall'UE, non rientrano nel campo di applicazione dell'IVA.

Colgo inoltre l'occasione per evidenziare tra le altre questioni che penalizzano la formazione professionale; l'opportunità che il Ministro del Lavoro assuma una iniziativa, possibilmente a livello europeo e comunque a livello nazionale, che salvaguardi quantomeno l'integrità dei finanziamenti a favore degli Enti aggiudicatari di avvisi per l'affidamento di progetti formativi.

È evidente che, a fronte dell'impossibilità di svolgere attività formative



Ministro del Lavoro, Andrea Orlando

in aula, poi le attività dapprima online, poi in aula, poi nuovamente online, e l'inibito accesso in azienda per lo svolgimento dei tirocini formativi, tale situazione ha determinato la rinuncia di parte degli allievi a frequentare o a riprendere le attività corsuali, stante anche l'indoneità e la mancanza di attrezzature per l'attività didattica online.

Le disposizioni europee e i Vademecum FSE 2014-2020 prevedono la riduzione dei finanziamenti nel caso di abbandono da parte degli allievi. Per meglio far comprendere la situazione verificatasi e l'eccessiva durata delle attività formative per effetto della crisi epidemiologica, si riporta un quadro che riguarda il complesso svolgimento di un progetto di solo n.1500 ore, che contempla sei attività corsuali di assistente alla famiglia, di cui quattro destinati a personale da formare della durata di 300 ore ciascuno e due attività corsuali destinate a personale occupato da qualificare o riqualificare della limitata durata di 150 ore.

L'attività progettuale, autorizzata sin dall'autunno 2019, ad oggi non è ancora terminata.

Solo in questi giorni, dopo diversi mesi di attesa, le RSA hanno consentito di accedere nei loro locali per lo svolgimento dei tirocini formativi delle due restanti attività formative, da completare con i predetti tirocini. Cordiali saluti

Luciano Luciani

(Presidente Istituto Italiano Fernando Santi)

Il presidente dell'Istituto Fernando Santi riconosce il modo corretto di come il premier sta governando il Paese

Per Luciano Luciani: «Da studente, Mario Draghi si è fatto apprezzare per la sua serietà. E con altrettanto stile e garbo sta guidando l'Italia»



In passato ho avuto modo di evidenziare al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che nessuna norma della Costituzione (vedasi www.iifs.it o www.oltreoceano.it n1/2013),

prevede che parte della rappresentanza del popolo, anche quella eletta in Parlamento, fosse esclusa dal Governo del Paese.

Questo "sporco giochino" ha consentito ai Partiti, con la scusa di costruire maggioranze di almeno il 51%, di imbarcare nei Governi nazionali tutto e il contrario di tutto, anche il peggio.

Ciò è avvenuto, altresì, nella formazione dei Governi regionali e spesso degli Enti Locali. Oggi ci troviamo dinanzi ad un momento storico in cui si può rimettere in discussione questo improprio modo di governare

il Paese, che rende possibile sottrarre alla gestione della cosa pubblica e dalle responsabilità di Governo finanche il 49% della rappresentanza del Paese.

In forza della rappresentanza popolare, tutti i Partiti hanno "il diritto-dovere" di partecipare alla guida dell'Esecutivo del Paese e degli Esecutivi delle Regioni e degli altri Enti Locali.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi avrà il merito di avere indicato la via e il corretto modo di governare unitariamente il Paese.

Se attentamente riflettiamo, quello di lasciar fuori dal Governo una parte della rappresentanza e lasciare che questa tiri sassi e cerchi di danneggiare gli Esecutivi, danneggiando così il Paese, è veramente un modo barbaro e incivile di consentire, di organizzare e tutelare la formazione dei Governi del Paese.

Sono stato collega dopo aver assolto agli obblighi di leva dello stesso corso universitario di Mario Draghi, a Fontanella Bor-

ghese all'Università degli Studi di Roma. Abbiamo avuti i migliori docenti, da Fanfani (da Presidente del Senato ci imponeva lezioni tre volte alla settimana dalle ore 8 alle ore 9) a Caffè, quest'ultimo ebbe così modo di apprezzare, tra i primi, Mario Draghi.

Completai il quarto anno e gli studi di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Palermo nell'anno 1972, dopo aver scelto e conseguito il posto di lavoro a cui aspiravo ed essere felicemente padre, coniugato.

Posso assicurare che studiare seriamente e con continuità, nel '68 e negli anni immediatamente successivi, è stato veramente difficoltoso, tra occupazioni e rivolte studentesche.

Mario Draghi, anche da giovane studente, si è fatto apprezzare per la sua serietà, compostezza, impegno nello studio, modestia e riservatezza. Con altrettanto stile e garbo guiderà l'Italia.

L. L.

E-BOOK IN NORVEGIA**Orientare all'acquisto di immobili in Italia**

L'Ambasciata d'Italia ad Oslo ha pubblicato sul suo sito internet il nuovo e-book "Praktisk veiledning ved huskjop i Italia" (Guida pratica all'acquisto di immobili in Italia), rivolto ai tanti norvegesi che intendono investire nel nostro Paese nel settore immobiliare. L'Italia, infatti, grazie alla bellezza del territorio, al nostro patrimonio storico e artistico e al nostro stile di vita attrae un numero sempre maggiore di norvegesi che decidono di acquistare qui una seconda casa. Nel 2019 più di 250.000 norvegesi si sono recati in Italia. La nuova iniziativa dell'Ambasciata mira ad aumentare gli investimenti diretti norvegesi in Italia, e indirettamente a recuperare il patrimonio immobiliare di piccoli borghi che altrimenti sarebbero destinati allo spopolamento.

IN DIRETTA STREAMING**Giornata del Design italiano nel mondo**

Alla presenza del Sottosegretario agli Affari Esteri, Manlio Di Stefano, e della Sottosegretaria del MIBACT, Anna Laura Orrico, si è svolto l'evento di apertura della IV Giornata del Design italiano nel mondo intitolata "Disegnare il futuro. Sviluppo, innovazione, sostenibilità, bellezza".

A causa dell'epidemia Covid-19, l'evento ha avuto un formato esclusivamente virtuale con diretta streaming trasmessa nel canale YouTube della Farnesina.

Il tema dell'Italian Design Day 2020 - intende riflettere sulla capacità del design italiano di tracciare scenari di sviluppo sempre nuovi, mettendo al centro dell'opera di architetti e designer proposte di miglioramento della vita dell'uomo e la salvaguardia del pianeta. Temi questi ancor più attuali nel contesto dell'emergenza sanitaria legata al COVID19.

L'Italian Design Day si è affermato negli anni come efficace strumento di sostegno alla promozione del design e all'internazionalizzazione di un comparto industriale strategico per il nostro export con un ricco palinsesto di eventi promozionali realizzati dalla rete delle Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura e Uffici ICE all'estero, che si svolgeranno anche quest'anno nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia. Sono inoltre intervenuti il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, Ambasciatore Lorenzo Angeloni, e il Presidente della Fondazione Compasso d'Oro, Umberto Cabini.

Dall'Ambasciata d'Italia a Oslo un e-book sulla pesca islandese

Un e-book sulla pesca islandese: è la nuova iniziativa dell'Ambasciata d'Italia ad Oslo (competente anche per l'Islanda) che prosegue nell'attività di fornire agli operatori economici, ad aziende e a società di consulenza interessate ad investire in Norvegia e Islanda, pratici strumenti - come la pubblicazione di e-book tematici - per conoscere ed affrontare questi mercati.

Il nuovo e-book, recentemente pubblicato in partnership con l'ICE Stoccolma e gratuito, è dedicato al settore ittico islandese.

La pesca è il secondo maggior settore economico dell'Isola, dopo il turismo. Con una popolazione di soli 360.000 abitanti, l'Islanda è un colosso mondiale della pesca con 1.5 milioni di tonnellate di pesce pescato nel corso del 2019, il 23% dell'intero pescato dell'Unione Europea. La zona di pesca islandese copre un'area di 758.000 chilometri quadrati con una delle flotte di pescherecci più moderne al mondo. L'Italia importa quantità importanti di pesce dall'Islanda, soprattutto di merluzzo, salmone e molva. Per i prossimi anni, è prevista una crescita dell'interscambio, rendendo il settore particolarmente interessante per le imprese italiane interessate ad intrattenere relazioni commerciali o avviare network di business.

L'e-book sulla pesca islandese si può scaricare su: https://amboslo.esteri.it/ambasciata_oslo/it/sedi-accreditate/cooperazione-economica.

BUENOS AIRES Nasce un centro studi della lingua italiana e della scienza

Un centro studi italo-argentino per la cooperazione accademico-scientifica e la promozione della lingua italiana in Argentina nasce a Cuyo nella provincia argentina di Mendoza. A dare vita al centro è un protocollo d'intesa tra l'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires e l'Università nazionale di Cuyo.

Nel sottoscrivere il protocollo, insieme al rettore dell'Ateneo, Daniel Pizzi, l'Ambasciatore italiano, Giuseppe Manzo, ha sottolineato: "Intendiamo avviare un nuovo polo di eccellenza per la cooperazione accademico-scientifica e la promozione della lingua italiana in Argentina" perché diventi un importante strumento e un punto di riferimento per la Provincia di Mendoza, ma anche per la regione di Cuyo, un'area ove risiede una comunità di circa 80.000 italiani.

L'accordo prevede lo sviluppo della ricerca e della collaborazione finalizzata a produrre e diffondere nuove conoscenze, attraverso gli scambi di personale accademico, borsisti, studenti universitari di grado, post-grado, dottorato di ricerca e master, al fine di sviluppare attività di insegnamento, di ricerca e il trasferimento tecnologico delle conoscenze scientifiche, ma anche mediante la realizzazione di seminari, conferenze e tavole rotonde. Il Centro nasce anche con l'obiettivo di promuovere lo studio della lingua e della cultura italiana in tutti i livelli educativi, in particolare attraverso l'istituzione di un 'Professorato' di italiano in grado di abilitare docenti di questa lingua e aumentare l'offerta di tale insegnamento.

AMBASCIATA A LISBONA**Camera di Commercio: webinar per aziende**

Con un webinar focalizzato sull'automotive e l'automazione industriale, si è concluso a Lisbona il ciclo di tre eventi digitali organizzati dalla Camera di Commercio Italiana per il Portogallo in collaborazione con la locale Ambasciata d'Italia, nell'ambito del progetto "Chamber Mentoring for International Growth - StayExport" di Unioncamere e Assocamerestero. Digital marketing e agroalimentare sono stati i settori scandagliati nell'ambito degli altri due eventi che hanno completato il tritico di approfondimenti monografici sulle opportunità di investimento e affari in Portogallo. Concepita per sostenere e assistere le imprese italiane sui mercati esteri attraverso specifiche informative sui settori giudicati più interessanti, l'iniziativa ha riscosso un considerevole successo registrando la partecipazione di oltre 150 aziende e confermato l'attenzione crescente delle imprese italiane verso il mercato portoghese.



Ambasciatore Carlo Formosa

"Con questo ciclo di webinar, il Sistema Italia ha voluto mettere a disposizione degli imprenditori italiani informazioni pratiche e facilmente fruibili in grado di facilitare loro la valutazione sull'opportunità di affacciarsi già con progetti concreti su un mercato portoghese che proprio nei settori selezionati mostra segnali di particolare vivacità e dinamismo", ha dichiarato l'Ambasciatore Carlo Formosa nel suo intervento conclusivo del ciclo.

Particolarmente seguita la sessione dedicata alle opportunità in Portogallo nell'agroalimentare, dove le prospettive di esportazione e investimenti nel settore sono state giudicate molto promettenti, come dimostrato anche dagli andamenti positivi dell'interscambio nonostante la pandemia.

A Palermo, Cefalù, Petralia Soprana, Partanna e Agrigento decine di iscrizioni rischiano di vanificarsi

AVVISO 8 ANCORA FERMO AL PALO. ENTI E ALLIEVI ATTENDONO

Nelle sedi del Santi Regionale in attesa di partire corsi per "Servizi alla Persona" e "Agro-Alimentare"

Non si è ancora sbloccato l'Avviso 8/2016 a seguito del quale si è determinato, oltretutto, un sostanziale fermo nel comparto della Formazione Professionale che ha portato al fallimento di decine di Enti di Formazione.

Nella prima fase di assegnazione dei finanziamenti, ai primi 176 progetti classificati, presentati dagli Enti di formazione professionale nell'anno 2016, sono stati finanziati all'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi diverse attività corsuali, essenzialmente in provincia di Palermo. Questi i corsi: "Operatore Socio-Assistenziale" (800 ore); "Assistente ai Servizi all'Infanzia" (900 ore); "Addetto Sistemazione e Manutenzione Aree Verdi" (600 ore); "Addetto al Giardinaggio e Ortofrutta" (700 ore).

I corsi si terranno nelle sedi di Palermo, Cefalù, Petralia Soprana, Partanna (TP) e Agrigento e saranno così suddivisi: OSA - 800 ore, sedi Palermo, Partanna e Petralia Soprana; Addetto alla sistemazione e manutenzione aree verdi 600 ore, sede Palermo; Addetto al giardinaggio e ortofruticoltura 700 ore, sedi Cefalù e Petralia Soprana; Animatore servizi all'infanzia 900 ore, sedi Palermo, Cefalù, Petralia Soprana,

Agrigento.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la sede dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi di Palermo, via Simone Cuccia 45, scrivendo o telefonando al 0917827149 email: segreteria@irsfs.it per fissare un appuntamento.

In particolare a Petralia Soprana bivio Madonnuzza, Via Francesco Cammarata 21, riprenderà a breve l'attività formativa con 3 corsi per Operatore Socio-Assistenziale (OSA) di 800 ore, Animatore ai Servizi all'Infanzia (ASI) di 900 ore, Addetto al Giardinaggio e Ortofrutticoltura di 700 ore.

Tutti i corsi sono riservati a soggetti in età lavorativa, in cerca di prima occupazione o disoccupati, residenti o domiciliati in Sicilia con età compresa tra i 18 e i 65 anni compiuti.

Il titolo di studio richiesto è Scuola secondaria di primo grado per i corsi Operatore Socio-Assistenziale e Addetto al Giardinaggio e Ortofrutticoltura mentre per il corso di Animatore Servizi all'infanzia è richiesto il titolo di studio Scuola secondaria di secondo grado.

L'Assessorato Regionale all'Istruzione e della Formazione Professionale

successivamente all'espletamento degli esami finali e della revisione contabile amministrativa erogherà agli alunni una indennità di fre-

quenza giornaliera al corso di euro 4.

Al superamento degli esami verrà rilasciato un certificato di qualifica professionale.



AVVISO n. 8/2016
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
MIRATI AL RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPAZIONE IN SICILIA
PROGETTI COFINANZIATI DAL POR SICILIA FSE 2014/2020



**Corsi gratuiti a Palermo
Petralia Soprana (Pa)
Cefalù (Pa)
Agrigento e Partanna (Tp)**

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA:

- Operatore Socio-Assistenziale (800 ore)
- Animatore Servizi all'Infanzia (900 ore)
è richiesto il titolo di studio Scuola secondaria di secondo grado

SETTORE AGRO-ALIMENTARE:

- Addetto sistemazione e manutenzione aree verdi (600 ore)

Soggetti in età lavorativa, in cerca di prima occupazione e disoccupati; residenti o domiciliati in Sicilia; età compresa tra 18 e 65 anni compiuti; titolo di studio di Scuola Secondaria di 1 grado. L'Assessorato Regionale all'Istruzione e Formazione Professionale successivamente all'espletamento degli esami finali e della revisione contabile amministrativa erogherà agli alunni un'indennità di frequenza giornaliera al corso di euro 4. Al superamento degli esami verrà rilasciato un certificato di qualifica professionale.

INFO ISCRIZIONI
Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale
Sede Palermo: via Simone Cuccia n.45 - ☎ 091 7827149 al lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 14
E-mail: segreteria@irsfs.it - Web: www.irsfs.it



**Istituto Italiano
Fernando Santi**

SEDE LEGALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. +39 091.588719 - MAIL: info@iifs.it

Sportello di intermediazione al lavoro attivo a Cefalù

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

AVVISO 19/2018 Progetto Or.Fe.O. Orientamento, Formazione e Occupazione per cittadini stranieri

Avviati dall'Istituto Fernando Santi gli incontri per selezionare dodici immigrati disoccupati

Procedono le attività legate al progetto Or.Fe.O. - "Orientamento, Formazione e Occupazione per cittadini stranieri" promosso dall'ATS Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e Istituto Italiano Fernando Santi a valere sull'Avviso 19/2018 "Per la presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio esclusione".

A seguito dell'emanazione degli avvisi pubblici di selezione dei destinatari del progetto, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi ha, infatti, avviato gli incontri con i candidati - al fine di identificare 12 immigrati disoccupati o in stato di occupazione, residenti a Palermo, Alcamo, Partinico e Mazara del Vallo -, e ha altresì diffuso la manifestazione di interesse rivolta alle strutture ricettive alberghiere che, successivamente, vorranno ospitare i tirocinanti per un intero anno.

Il progetto Or.Fe.O. si articola, infatti, in più fasi: la prima fase di attività indirizzate alla persona, quella attualmente in svolgimento, comprende: a) presa in carico, b) valutazione del livello di occupabilità partecipanti, c) orientamento, d) progettazione personalizzata ed individuazione dei percorsi di tirocinio. Dopo tali attività preliminari, sarà avviato il tirocinio della durata di 12 mesi, il quale verrà retribuito con una borsa incentivante di 500 euro lordi al mese.

Nella seconda fase del Progetto interverrà, invece, il partner Istituto Italiano Fernando Santi, il quale si occuperà di realizzare le

attività di formazione specifica, ovvero un corso di formazione professionale per "Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative" della durata di

600 ore.

Nella terza e ultima fase, i destinatari saranno affiancati in un percorso di accompagnamento al lavoro; tale fase include attività di

ricerca attiva del lavoro e scouting delle imprese disponibili a procedere all'eventuale assunzione dei destinatari.

D. D. B.



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO - REGIONE SICILIANA
AVVISO N. 19/2018 "PER LA PRESENTAZIONE DI AZIONI PER L'OCCUPABILITÀ DI PERSONE CON DISABILITÀ, VULNERABILI E A RISCHIO DI ESCLUSIONE" (APPROVATO CON D.D.G. N.241 DEL 02.02.2018 E S.M.I.)
PROGRAMMA OPERATIVO DELLA REGIONE SICILIANA COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020

- a) **TITOLO DELL'OPERAZIONE** Progetto Or.Fe.O. - "Orientamento, Formazione e Occupazione per cittadini stranieri" - CIP 2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0084 - CUP G78D1900087000 - La partecipazione alle attività del progetto è gratuita Or.Fe.O. "Orientamento, Formazione e Occupazione per cittadini stranieri" e la frequenza è obbligatoria. Il numero massimo di giornate di assenze consentite durante le ore di tirocinio per l'erogazione della borsa mensile è pari al 30% delle giornate mensili previste. Mentre per l'attività formativa di "Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative" - durata 600 ore, agli allievi che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore complessivamente previste dal corso, è riconosciuta un'indennità giornaliera di frequenza pari a € 5,00 lordi, ad esclusione delle giornate relative alle attività accessorie e di esame.
- b) **FINALITÀ DELL'OPERAZIONE** "Presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione e si rivolge a immigrati, appartenenti a minoranze etniche e beneficiari di protezione internazionale e si articola in III Fasi. 1ª FASE Attività indirizzate alla persona. Tale fase comprende: a) presa in carico; b) valutazione livello di occupabilità dei soggetti partecipanti; c) orientamento; d) progettazione personalizzata ed individuazione dei percorsi di tirocinio. Dopo tali attività preliminari, sarà avviato un tirocinio retribuito a 500 euro lordi al mese della durata di 12 mesi, presso strutture alberghiere locali; 2ª FASE Attività di formazione specifica. Tale fase comprende la frequenza al corso di formazione in "Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative"; 3ª FASE Attività di accompagnamento al lavoro. Tale fase include attività di ricerca attiva del lavoro e scouting delle imprese disponibili a procedere all'eventuale assunzione dei destinatari.
- c) **TIPOLOGIA DI ATTESTAZIONE FINALE RILASCIATA** Ai destinatari che avranno preso parte almeno al 70% delle giornate di tirocinio nell'intero periodo sarà rilasciato l'attestato di competenze. Mentre a seguito del superamento dell'esame finale del corso "Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative", a cui saranno ammessi solo gli allievi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore complessivamente previste, sarà rilasciata la qualifica di "Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative" in coerenza con il Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana adottato con decreto assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016.
- d) **DURATA IN ORE** 600 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO PREVISTO 30 mesi (dal 02/01/2020 al 30/06/2022)
SEDE DI SVOLGIMENTO CONFCOMMERCIO - Via Vittorio Veneto, 27 - 91011 ALCAMO (Trapani)
- e) **CARATTERISTICHE SOGGETTIVE RICHIESTE AI DESTINATARI PER AVERE TITOLO ALLA PARTECIPAZIONE** Sono destinatari del presente Avviso: immigrati, i soggetti appartenenti a minoranze etniche, i soggetti beneficiari di protezione internazionale, che siano in stato di disoccupazione, e persone in stato non occupazione prese in carico e/o censite dai servizi socio-sanitari, dai servizi sanitari regionali e/o dal Centro di Giustizia Minorile, che al momento della candidatura per la partecipazione al progetto "Or.Fe.O. Orientamento, Formazione e Occupazione per cittadini stranieri", siano in possesso dei seguenti requisiti: - essere residenti o domiciliati, da almeno 6 mesi, nei Comuni e dei Distretti socio-sanitari di Alcamo-Palermo-Mazara del Vallo-Partinico; - avere un'età compresa tra un minimo di 16 anni e un massimo di 60 anni compiuti; - avere il titolo di studio minimo di "Scuola secondaria di I grado".
- f) **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'OPERAZIONE** La domanda di ammissione al progetto dovrà essere presentata utilizzando il modello - Domanda di iscrizione agli interventi FSE, allegato al presente Avviso. Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma e allegare la seguente documentazione: - copia di un documento di riconoscimento in corso di validità; - copia del codice fiscale; - copia del titolo di studio o dichiarazione di equipollenza; - permesso di soggiorno; - dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) rilasciata dal Centro per l'Impiego; - eventuali ulteriori documenti comprovanti stato di disagio e vulnerabilità sociale. Sono ritenute nulle le domande prive di sottoscrizione o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti o le domande incomplete nel contenuto. La domanda potrà essere presentata direttamente o inviata per posta alla sede dell' Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi - Via Simone Cuccia, 45 - 90144 Palermo. Oppure, potrà essere inviata via e-mail a segreteria@irsfs.it.
- Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del 07/06/2021.** Nel caso di trasmissione per raccomandata non farà fede il timbro postale di invio, ma quello di ricezione. Le istanze pervenute oltre il predetto termine saranno acquisite e saranno prese in considerazione nel caso di eventuali proroghe del suddetto Avviso.
- g) **EVENTUALI SELEZIONI CON INDICAZIONE DELLA MODALITÀ** Il numero dei posti disponibili è per n.3 destinatari. Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a 3 unità, l'ATS provvederà alla selezione dei partecipanti in base al grado di disagio e vulnerabilità sociale, nonché alla motivazione di prendere parte alle attività progettuali. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura e possono essere comprovati con dichiarazioni, contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. La selezione sarà svolta attraverso un colloquio, atto ad accertare i suddetti requisiti del destinatario.



Dopo il blocco a causa del Coronavirus

AVVISO 17 Al via gli stage per "Assistente familiare"

Per tutto il mese di giugno. Dureranno 100 ore

A seguito della firma da parte del Ministro Speranza dell'Ordinanza dello scorso 8 maggio, relativamente alle modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi ha potuto finalmente dare avvio alle ultime attività di stage previste dal progetto "Amabilmente" (CUP G78d19000190006, CIP 2014.IT.05.SFOP.014/2/9.3/7.1.1/0069).

I percorsi formativi di "Assistente familiare" comprendono, infatti, una parte di formazione rivolta esclusivamente ai disoccupati e agli inoccupati, che consiste nel loro coinvolgimento attivo – in forma di stage - attraverso un tirocinio formativo e di orientamento. Nella seconda metà del mese di maggio, l'Istituto ha quindi avviato i discenti dei corsi di Palermo e Mazara del Vallo agli stage presso le strutture per anziani convenzionate, che hanno messo a disposizione più sedi così da poter venire incontro alle disposizioni in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19.

In particolare, a Palermo, gli allievi del corso CS869 sono stati accolti presso la Società Cooperativa "Orma" e presso il Centro Socio Educativo "A Casa di Nina". Gli allievi del corso realizzato a Mazara del Vallo – CS872 – hanno invece iniziato la loro esperienza formativa presso la comunità alloggio per anziani "Dolce Vita", la casa famiglia "Padre Pio" Soc. Coop. ONLUS, la Soc. Coop. ONLUS "Verde Acqua" e la Soc. Coop. "Villa Humanitas".

Le attività di stage avranno una durata di 100 ore e termineranno alla fine del mese di giugno; successivamente, anche gli allievi di questi ultimi corsi per "Assistente Familiare" saranno avviati agli esami finali per il rilascio della qualifica prevista dal Repertorio regionale delle qualificazioni. Nel mese di aprile 2021, infatti, il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali aveva lasciato trapelare la possibilità di sbloccare in breve tempo la situazione di stallo legata allo svolgimento degli esami finali, attraverso la nota 15487 pubblicata lo scorso 20 aprile su "Misure di prevenzione e contenimento da Covid-19 per lo svolgimento delle prove d'esame finale in presenza dei corsi di formazione finanziati nell'ambito del PO FSE 2014/2020".

Il progetto "Amabilmente" è finanziato nell'ambito del "PO FSE 2014-2020, Azione 9.3.7., Avviso Pubblico 17/2017 per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari"- Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Dario DI BARTOLO

EX "TABELLA H"

Avviate le attività di somministrazione dei questionari

Il primo semestre del 2021 dell'Istituto Italiano Fernando Santi è stato caratterizzato dall'avvio delle attività connesse alla terza edizione dello studio e ricerca, a livello regionale, sui nuovi profili professionali del Sistema IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) volto ad aggiornare il Repertorio dell'offerta formativa della Regione nel rispetto delle trasformazioni socio-economiche.

Il progetto è stato ammesso a contributo per l'esercizio finanziario 2020 dell'avviso pubblico di cui all'articolo 128 della L.R. 11/2010 lo scorso 14 dicembre 2020 e, nella sua fase iniziale, ha previsto la somministrazione di questionari ad un'ampia ed eterogenea platea di aziende, alle università siciliane e all'utenza dell'Istituto, al fine di sondare e circoscrivere le nascenti esigenze in ambito di formazione e lavoro.

Queste le date previste per l'organizzazione dei seminari online programmati per le ore 15,30 del 25 giugno (turismo), 28 giugno (industrie) e 30 giugno (enti di formazione, scuole e università). **D. D. B.**

Progetto "Let's talent" Adesso i giovani talenti saranno avviati ai tirocini e agli stage qualificanti

ISTITUTO SANTI, IN SICILIA ED EMILIA R. ORIENTAMENTO CONCLUSO PER 28 ALLIEVI

Come già annunciato nel precedente numero di Oltreoceano, il progetto "Let's talent": scoprire, orientare e sostenere i giovani talenti, finanziato dal Dipartimento della gioventù e del servizio Civile nazionale, è stato avviato in Emilia Romagna il 30 novembre dello scorso anno dall'Istituto Fernando Santi con il seminario informativo rivolto ai destinatari, e il giorno successivo in Sicilia con un seminario sulla comunicazione orientativa.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha impedito lo svolgimento delle attività in presenza. Pertanto, di concerto con il coordinatore ed i referenti degli atenei coinvolti nel Progetto, si è deciso di svolgere le attività in modalità a distanza attraverso la piattaforma di videoconferenze "Zoom".

La programmazione della attività ha visto alternarsi, all'interno delle stanze multimediali, momenti in plenaria, colloqui individuali e lavori in sottogruppo così come previsto dalla progettazione esecutiva. Nella fattispecie, le attività di orientamento/placement hanno coinvolto 17 allievi per la Regione Sicilia e 11 per l'Emilia Romagna.

Durante il percorso orientativo e di placement sono state erogate le seguenti attività: Career Counseling e Life Designing, Constructing Life, Counseling di Gruppo, Seminari di Orientamento al Lavoro, Laboratori di ricerca attiva del Lavoro, Consulenza all'autoimprenditorialità, incontri con le imprese. Al termine delle attività, concluse lo scorso mese di aprile 2021, è stata poi effettuata un'analisi del fabbisogno orientativo funzionale alla creazione dei gruppi di lavoro per le fasi progettuali successive.

I talenti selezionati, che hanno partecipato alle attività di orientamento e placement, a partire dal periodo estivo, saranno avviati ai tirocini e stage qualificanti in alcune delle più prestigiose industrie conserviere della Sicilia e dell'Emilia Romagna o delle loro regioni di provenienza. **D. D. B.**

LET'S TALENT
scoprire, orientare
e sostenere giovani talenti

Percorso di:
ORIENTAMENTO AL LAVORO, EVENTUALE TIROCINIO E
SELEZIONE STAGE INDIVIDUALE

Rivolto a laureandi presso l'Università degli Studi di Palermo e gli Atenei dell'Emilia Romagna, tra i 21 e 28 anni, in uno dei seguenti corsi:

- L15- Agroingegneria
- L2- Biotecnologie; L-27 e LM-54 Chimica
- L-13 e LM-6 Scienze Biologiche e Biologia marina
- L-32 e LM-60 Scienze della natura e dell'ambiente e Scienze della natura
- L-7 Ingegneria ambientale
- L-9 Ingegneria Chimica e Biochimica
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie
- L-26 Scienze e tecnologie agroalimentari
- LM-69 Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare
- LM-7 Mediterranean food science and technology
- LM-69 Scienze delle produzioni e delle tecnologie agrarie
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali e agroambientali

Stage individuali retribuiti della durata di 200 ore nelle migliori aziende siciliane ed emiliano-romagnole.

INFO E ISCRIZIONI
Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale
Via Simone Cuccia 45 - 90144 Palermo Tel. 091588719 mail: info@iifs.it sito web: www.iifs.it
Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna
Via San Carlo 22 - 40121 Bologna Tel. 0513512842 mail: emilia@iifs.it sito web: www.iifs.emiliaromagna.it



A un palermitano il talent per cuochi emergenti

SALVATORE GALATI è il miglior chef siciliano. A lui il premio "Cook King"



Scoperto dallo chef Antonino Cannavacciuolo, dal 2018 lavora a Villa Crespi. A giudicarlo sono stati quattro noti chef dell'Isola. I suoi piatti sono stati valutati secondo gusto, tecnica, impiattamento e aspetto

È giovane ma ambizioso, con la Sicilia sempre nel cuore. Una nuova scoperta nel panorama enogastronomico, tanto da aggiudicarsi la vittoria come migliore chef siciliano a soli 21 anni. Salvatore Galati, palermitano, conquista lo scettro della seconda stagione di "Cook King", il talent condotto da Roberto Mario Oddo.

Scoperto tre anni prima dallo chef Antonino Cannavacciuolo, dal 2018 lavora a Villa Crespi. A giudicarlo sono stati quattro noti chef siciliani: l'Ambasciatore del Gusto e componente Euro-Touques Giocchino Sensale, Davide Fecarotta, Umberto Biondo e Roberto Cascino.

I suoi piatti sono stati valutati secondo gusto, tecnica, impiattamento e aspetto. Salvatore Galati ricrea nei suoi piatti sa-

pori raffinati, nuovi, tipici di un ristorante gourmet che sanno tuttavia di tradizione.

Figlio di Bartolo Galati, titolare della nota azienda di catering, ha iniziato il suo percorso lavorativo all'età di 14 anni, maturando in quest'ultimi anni importanti esperienze professionali perfezionate nella scuola Alma, l'autorevole scuola internazionale di cucina italiana in campo enogastronomico.

Le sue portate rivelano una convergenza tra mare e terra, ponendo grandissima attenzione alla scelta delle materie prime e all'abbinamento delle stesse. La sua è una cucina innovativa molto attenta a quello che è il Dna gastronomico del territorio.

"A Villa Crespi ho imparato il lavoro di squadra - spiega Galati - operando con spirito di sacrificio per raggiungere assieme ai colleghi obiettivi comuni. Nella pratica ho maturato la capacità di realizzare piatti senza alterare gli ingredienti, così da conservarne gusto e genuinità".

LAUREA IN SCIENZE MOTORIE ALLA GINNASTA AGRIGENTINA ASJA ABATE

Lo scorso 19 febbraio, la giovanissima (classe 2000) ma già molto determinata Asja Abate (nella foto), campionessa agrigentina di ginnastica artistica con Sindrome di Down, ha raggiunto un altro importante traguardo della propria vita, laureandosi in Scienze delle Attività motorie e sportive con la votazione di 93/110 ed una tesi su "Gioco, tradizione ed identità sportiva".

Seguita ed allenata dall'insegnante Francesca Trupia nella palestra "Le Pulci" di Porto Empedocle, in provincia di Agrigento, Asja ha conquistato, nella propria carriera sportiva, 3 medaglie d'oro ed una d'argento in occasione della VI edizione dei Campionati Nazionali di Ginnastica Artistica e Ritmica che si sono svolti a Cesena il 14 Giugno 2014. In quella circostanza, si è guadagnata il titolo di campionessa italiana alla trave, nelle parallele e nel corpo libero, nonché quello di vicecampionessa nella specialità del trampolino per il secondo livello junior.

Ai Campionati di ginnastica artistica di Montara, svoltisi il 14 Novembre del 2015, manifestazione organizzata dal DSIGO in collaborazione con la FISDIR, si è piazzata al terzo posto assoluto, conquistando il bronzo nella classifica generale, l'argento nelle specialità di corpo libero e trave e il bronzo nel volteggio. Il 2016, invece, è stato l'anno dei Trisome Games di Firenze, durante i quali ha conquistato la medaglia di bronzo.

"Ho accompagnato Asja in tantissime gare agonistiche, ma non l'ho mai vista tanto

agitata e nervosa quanto durante la discussione della tesi - ha riferito la mamma Caterina, insegnante di sostegno -. Teneva molto alla sua laurea, voleva fare bella figura e ha studiato tantissimo e oltre ogni limite, ma ora è stanchissima, felice e soddisfatta".

Laureatasi con una sessione di anticipo, quello di Asja Abate è stato un percorso di studi senza incertezze, dubbi o interruzioni, ma, al contrario, lineare e con ottimi risultati: *"Ha iniziato il suo percorso in anticipo rispetto al previsto, si è sempre mantenuta al passo coi propri compagni, si è diplomata con 94/100 e non ha mai interrotto gli studi per nessun motivo - ha proseguito la mamma - e questo è sempre stato motivo di grande gioia e soddisfazione per noi. È proprio una secchiona".*

In un percorso di vita, che ha fatto dei propri traguardi una sorpresa oltre ogni aspettativa, un orgoglio oltre ogni ipotizzabile prospettiva, Asja è stata, ed è ancora, un'atleta ed una giovane donna ambiziosa, curiosa e con tanta voglia di fissare sempre nuovi obiettivi con la determinata voglia di raggiungerli tutti.

"Dopo la triennale, Asja proseguirà il percorso di studi specialistici in Riabilitazione Sportiva - ha affermato orgogliosamente la mamma - e, grazie alle sue certificazioni di competenza in istruttore di pilates e tecnico societario di ginnastica artistica, ha le competenze per poter realizzarsi professionalmente in questa disciplina che ama tanto e che ha raggiunto con la caparbità che la



contraddistingue da sempre".

Un percorso non sempre facile, ma costantemente sorprendente quello di Asja e della sua famiglia che invita a non abbattersi davanti ai primi ostacoli o a difficoltà che sembrano, inizialmente, insuperabili: *"In famiglia, abbiamo sempre cercato di stimolare le potenzialità di Asja e supportarla nelle difficoltà sin dalla sua nascita - ha sottolineato mamma Caterina -, anche quando i medici ci dicevano che non avrebbe mai parlato e non avrebbe mai potuto vivere una vita "normale. Non abbiamo dato retta a quelle diagnosi - ha concluso - e i risultati straordinari di Asja ne sono la dimostrazione".*

È la ricercatrice Giada Petringa, creatrice di un innovativo rilevatore per la diagnostica clinica

LOTTA AI TUMORI FISICA CATANESE PROGETTA DOSIMETRO

Giada Petringa (nella foto) è la giovane e già pluripremiata con due borse di studio, tra Praga e Catania, per la ricerca e creazione di un innovativo rilevatore per la dosimetria e diagnostica clinica di ioni accelerati, da realizzare in carburi di silicio.

Grazie a questo progetto è stata conferita a Giada Petringa la borsa "Marie Skłodowska-Curie". Attualmente assegnista di ricerca ai Laboratori Nazionali del Sud dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Catania, una Individual Fellowship grazie alla borsa di ricerca assegnata dalla prestigiosa fondazione "Marie Skłodowska-Curie" nell'ambito del programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea. La borsa, di durata biennale, è cofinanziata dall'Istituto di Fisica dell'Accademia delle Scienze della Repubblica Ceca (AVCR-FZU).

Il progetto di ricerca, denominato PRAGUE (Proton Range Measure Using Silicon Carbide), sarà svolto dalla giovane ricercatrice etnea all'istituto di ricerca ELI-Beamlines di Praga in Repubblica Ceca sotto la supervisione del dott. Daniele Margarone (che ha iniziato la sua carriera scientifica ai Laboratori Nazionali del Sud e all'Università di Catania). Proprio nell'istituto di Praga è stata recentemente ultimata l'installazione di uno dei più potenti sistemi laser al mondo e un'area sperimentale interamente dedicata all'accelerazione di particelle per future applicazioni in ambito clinico (ELIMAIA: ELI Multidisciplinary Applications of laser-Ion Acceleration).

Il progetto che svilupperà la dottoressa Petringa - lauree magistrale in Fisica e Dottore di ricerca in Fisica al Dipartimento di Fisica ed Astronomia dell'Università di Catania - prevede la realizzazione di un innovativo dosimetro, basato sull'uso dei nuovi rivelatori a carburo di silicio per la misurazione, con elevatissima risoluzione spaziale e temporale, della distribuzione di dose in profondità dei fasci di particelle cariche adoperati in adroterapia e applicazioni medicali. In particolar modo si tratta del primo sistema al mondo con precisione spaziale sub-millimetrica utilizzando l'innovativa tecnologia del Carburo di Silicio.

La misura della distribuzione di dose fa parte della routine clinica adottata nei controlli di qualità giornalieri nei centri di adroterapia. Una misurazione quanto più precisa della distribuzione di dose è alla base di un migliore trattamento dei pazienti. La precisa conoscenza del rilascio energetico della radiazione sui tessuti tumorali riduce la possibilità che durante il trattamento vengano danneggiati tessuti sani limitrofi l'area da trattare. Ad oggi, per il controllo della distribuzione di dose vengono adottati sistemi aventi una risoluzione spaziale dell'ordine del millimetro.

Nell'ambito del progetto verrà, inoltre, investigato l'impiego dell'innovativo dosimetro con fasci di particelle cariche ad alta



intensità prodotti da interazione laser-materia.

Una tecnica di accelerazione che ad oggi è ritenuta la frontiera della radioterapia clinica in quanto consentirebbe di trattare i pazienti a regimi Flash, incrementando così l'efficacia del trattamento.

Il sistema che verrà realizzato, il cui principio di funzionamento è tuttora coperto da brevetto internazionale, risulterà essere il primo dosimetro al mondo utilizzabile a due differenti regimi di trattamento e in grado di dare informazioni precise sul rilascio di dose, lo spettro energetico e il range di particelle cariche in un ampio intervallo di energie di protoni incidenti.

Una ricerca che rientra tra gli obiettivi delle "Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships" finalizzata a valorizzare il potenziale creativo e innovativo dei ricercatori, offrendo loro la possibilità di svolgere un progetto di ricerca in un'istituzione pubblica o privata di alto livello in un altro Paese europeo o extracomunitario.



Istituto Regionale Siciliano
"Fernando Santi"

SEDE REGIONALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.7827149 - MAIL: segreteria@irsfs.it

Sportello di intermediazione al lavoro attivo a Palermo

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

AMBASCIATA BRASILIA

Celebrata la "Giornata del migrante italiano"

Lo scorso 21 febbraio è stata celebrata in Brasile la "Giornata del migrante italiano", istituita dal Congresso Nazionale con Legge n.11.687 del 2 giugno 2008. La commemorazione riguarda in particolare la spedizione di Pietro Tabacchi il quale, giunto nello stato di Espírito Santo il 21 febbraio 1874, segna simbolicamente l'inizio del processo di immigrazione italiana in Brasile. Gli italiani prima e gli italo-brasiliani poi, questi ultimi stimati oggi in circa 32 milioni, hanno dato un contributo fondamentale allo sviluppo del Brasile, in tutti i settori. Superata una fase iniziale non facile, rappresentano oggi una Comunità fondamentale nella vita del Brasile - politica, economica, scientifico-culturale e sociale - motivo di orgoglio per due Paesi legati da fraterni legami di amicizia e di intensa collaborazione, in tutti i campi. L'Ambasciata d'Italia a Brasilia ha formulato alla Comunità italiana ed italo-brasiliana ed a tutti gli amici brasiliani i suoi migliori auguri, in una prospettiva di ulteriore consolidamento ed espansione dei già profondi e sinceri rapporti bilaterali.

PROMO SISTEMA PAESE

Una pubblicazione a cura della Farnesina

Excellence - Italian Main Industrial Sectors è una pubblicazione in lingua inglese realizzata dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese della Farnesina che offre un quadro d'insieme sui principali settori produttivi del sistema economico italiano, in termini di analisi, posizionamento e confronto con i principali competitori.

L'iniziativa che si inquadra nell'ambito delle attività di Informazione e Formazione promosse dalla Farnesina nel quadro della strategia del Patto per l'Export risponde all'esigenza di creare uno strumento agile e di facile consultazione per promuovere e valorizzare all'estero le eccellenze italiane non solo nei settori tradizionalmente di punta, ma anche in quelli meno noti della ricerca, dell'industria culturale e creativa e del turismo. Tredici i settori passati in rassegna nella brochure: dalla meccanica al settore tessile-modà, dal comparto delle rinnovabili all'agroalimentare fino ad arrivare ai primati nell'industria del turismo, l'Università, l'innovazione e la Ricerca.

L'hub culturale per arti e scienze

Il più grande d'Europa con un'estensione di 30.000 mq

BERLINO, INAUGURATO L'HUMBOLDT FORUM

In cantiere dal 2013, il 17 dicembre scorso è stato inaugurato l'Humboldt Forum di Berlino, il primo museo del genere in Europa, ospitato nel Berliner Schloss (qui vi raccontavamo la storia), riquadrificato tramite il progetto dell'architetto italiano Franco Stella.

HUMBOLDT FORUM DI BERLINO: LE ISTITUZIONI PARTNER

Il centro è dedicato ai fratelli Wilhelm e Alexander von Humboldt, vissuti a cavallo tra Settecento e Ottocento: promotore della filosofia olistica il primo, geografo, naturalista e esploratore il secondo, sotto il loro nome viene consacrata l'importanza di una ricerca multidisciplinare, che attinge ai più disparati campi dello scibile. Quella che sarà, insomma, la cifra caratteristica dell'Humboldt Forum. Quattro le istituzioni culturali partner: lo Stiftung Preußischer Kulturbesitz (Fondazione per il Patrimonio culturale prussiano), responsabile dei Musei Statali di Berlino, tra cui il Pergamon, l'Alte Nationalgalerie e il Neues Museum; il Kulturprojekte Berlin (Progetti Culturali Berlino); lo Stadtmuseum Berlin (Museo della Città di Berlino); e la Humboldt-Universität zu Berlin (Università Humboldt di Berlino). Soggetti che lavoreranno in modo coordinato con la Stiftung Humboldt Forum (ovvero Fondazione Humboldt Forum), per garantire un'attività di ricerca qualitativamente alta e proporre al pubblico una programmazione dinamica.

IL PROGRAMMA 2021 DELL'HUMBOLDT FORUM DI BERLINO

E a proposito di programmazione, sono stati già svelati alcuni appuntamenti per l'inizio del 2021. Fino a quella data, sarà comunque possibile visitare lo Schlüter Courtyard, l'atrio di 35 metri di altezza, e lo spazio centrale dell'edificio. A partire dal giorno dell'inaugurazione, inoltre, sarà aperta anche la mostra permanente che racconta la storia del luogo. Ci saranno attività dedicate ai bambini, come la mostra Have a Seat! An exhibition for children, da gennaio a ottobre 2021; per un pubblico adulto, invece, After Nature, un'esposizione interattiva che esamina le relazioni tra cambiamenti ambientali e sconvolgimenti sociali, ospitata nell'Humboldt Lab del primo piano. Tra le mostre, anche Berlin Glocal, una ricognizione sulla capitale tedesca e sulle sue connessioni con il resto del mondo e quelle proposte dal Museo Etnologico e dal Museo per l'Arte Asiatica, che saranno ospitate nelle due ali laterali dell'edificio a partire dall'estate 2021.

I TEMI DELL'HUMBOLDT FORUM DI BERLINO

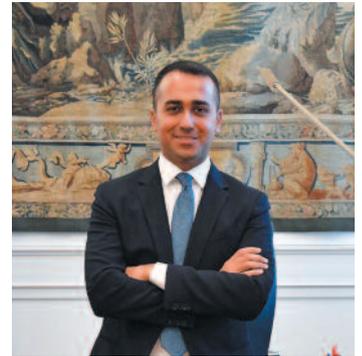
"Siamo felici di poter annunciare i piani per il nostro anno inaugurale, assieme alle nostre istituzioni partner, che si svilupperanno progressivamente nel corso del 2021", ha affermato Hartmut Dörgerloh, Direttore Generale dell'Humboldt Forum. "Ci saranno mostre ed eventi, visite guidate e conferenze, danza e cinema, così come l'opportunità di godere semplicemente della visita alla scoperta dell'edificio e di tutto ciò che offre. Il focus del programma sarà incentrato fin dall'inizio su temi socio-politici attuali che riflettono i tre temi centrali del Forum Humboldt, la storia e l'architettura del sito, i fratelli Humboldt e il colonialismo". All'interno di Humboldt Forum si troveranno anche caffè, negozi e ristoranti; sarà inaugurato anche un nuovo percorso pubblico attraverso la città, che inviterà i visitatori ad esplorare altri siti chiave del centro storico, come l'Isola dei Musei, contribuendo a promuovere in modo unificato il patrimonio berlinese.

Giulia RONCHI

(da <https://www.humboldtforum.org/en/>)

MINISTERO AFFARI ESTERI

Nuovo portale per le carriere internazionali



Al fine di favorire la ricerca di posizioni lavorative presso le Organizzazioni Internazionali, è stato recentemente attivato il nuovo portale Join - IT ("Jobs International - ITALIA"), nuovo spazio del sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (nella foto il ministro Luigi Di Maio). Più che un vero e proprio portale si tratta in realtà della riorganizzazione di una pagina già esistente nel sito degli esteri, nella quale venivano elencate le posizioni disponibili presso le OOI. In questa nuova versione è possibile effettuare ricerche sulle vacancies pubblicate dalle Organizzazioni Internazionali, utilizzando appositi filtri e visualizzare un elenco con i dettagli necessari per migliorare l'esperienza di chi sta cercando opportunità in questo ambito.

Inoltre, è stato anche implementato un sistema di registrazione che consentirà agli utenti registrati di gestire tutte le proprie candidature e di segnalare lo status di avanzamento di una candidatura al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il portale si limita però a facilitare l'attività di ricerca, ma non consente l'invio diretto della propria candidatura. Attraverso Join - IT è possibile effettuare tre tipi di ricerche. La ricerca semplice presenta tre filtri: "Gruppo dell'OI", "Nome dell'OI", "Settore". Si tratta del metodo più immediato per ricercare una posizione di interesse. La ricerca avanzata è indicata per effettuare una ricerca più mirata rispetto alle specifiche esigenze del singolo; i filtri attivabili sono: "Gruppo dell'OI", "Nome dell'OI", "Stato", "Lingua", "Esperienza", "Settore", "Zona geografica", "Titolo di studio". La ricerca per parola chiave, infine, consente all'utente di ricevere un riscontro immediato rispetto ad una aspettativa specifica.

Il portale, disponibile in lingua italiana e inglese, è accompagnato da una mini guida che fornisce le istruzioni sul motore di ricerca, sulla registrazione e sull'utilizzo delle sue funzionalità.

DALL'1 AL 3 LUGLIO A MALFA

“Marefestival”, a Paolo Ruffini il premio Troisi



Il prossimo 1° luglio nel porto turistico “Marina di Salina” si svolgerà la conferenza stampa d'apertura del Premio Massimo Troisi giunto alla sua decima edizione che andrà a Paolo Ruffini (nella foto) ospite della serata finale in programma sabato 3 luglio.

L'attore e regista toscano sarà tra i protagonisti del Marefestival insieme con Maria Grazia Cucinotta, madrina della rassegna, Pif, Claudio Gioè e Barbara De Rossi, nella piazza di Malfa, a pochi passi dal set del capolavoro “Il Postino” film che ha reso celebre l'isola nel mondo.

Attore, regista, conduttore e autore brillante e poliedrico, uno straordinario carisma unito ad una comicità irriverente, Paolo Ruffini, toscano doc, sarà ospite della serata finale del Decennale di Marefestival. Conduatrici del Festival saranno Nadia La Malfa e Marika Micalizzi.

La conferenza stampa d'apertura, giovedì 1° luglio alle ore 18, si terrà in una location privilegiata: il suggestivo porto turistico di “Marina di Salina”, quest'anno al centro del rilancio turistico delle Isole Eolie, che verrà rappresentato dalla direttrice Anna de Arena. Marefestival Salina Premio Troisi, promosso da Massimiliano Cavaleri, Patrizia Casale e Francesco Cappello ha come partner il Premio Paladino d'Oro SportFilmFestival (storica rassegna cinematografica internazionale di Palermo) diretta da Roberto Oddo.

Durante la kermesse verranno consegnate anche alcune Targhe Argento del Decennale: al regista Eros Salonia per il film “Scusate avete visto Massimo Troisi?”, che sarà proiettato giovedì 1; alla documentarista Alessia Bottone per “La Napoli di mio padre” ispirato ad una storia vera (con Giuseppe Bottone e Valentina Bille), in proiezione venerdì 2; al regista Piergiorgio Seidita che porterà a Salina in anteprima l'ultimo lavoro inedito “Verso Casa” (con Francesco Venerando, Davide Lepore e Sara Labidi); all'attrice siciliana Giulia Guastella che proporrà venerdì sera al pubblico una sintesi del suo One Woman Show di successo dal titolo “Idonea ma non ammessa”.

VIA LIBERA DEL PARLAMENTO EUROPEO

Nuovo Strumento “Europa Globale”

Ci sono voluti quasi tre anni perché la Commissione Europea trovasse il modo di incastrare la maggior parte del suo budget di aiuto in uno strumento unico che andrà a sostituire i 10 strumenti precedente utilizzati. Gli stati membri e la commissione e per gli affari esteri e lo sviluppo del Parlamento europeo hanno infatti approvato un testo che costituisce lo “Strumento di Vicinato, Sviluppo e Cooperazione Internazionale – Europa Globale” (NDICI – Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument – Global Europe) del valore di 79,5 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, che sarà composto per il 93% da aiuto allo sviluppo (ODA).

Una dotazione geografica di 60,4 miliardi di euro copre obiettivi quali good governance, clima e ambiente nei paesi confinanti con l'UE (19,3 miliardi), in Africa subsahariana (29,2 miliardi), in Asia-Pacifico (8,5 miliardi) e Americhe e Caraibi (3,4 miliardi).

Sono previsti 6,4 miliardi di euro per i programmi sui diritti umani, la società civile e la pace, 3,2 miliardi di euro per la risposta rapida alle crisi e il target di impiegare il 30% della spesa alle questioni climatiche.

Una delle principali novità, che non ha mancato di sollevare preoccupazioni nel mondo degli addetti ai lavori, è che il budget del settennato non è completamente “programmato”, ma una parte considerevole verrà tenuta in una sorta di “riserva”. Sono circa 9,5 miliardi di euro ad essere parcheggiati per le “sfide e le priorità emergenti/impreviste”, cifra che necessiterà di un meccanismo di revisione a medio termine e di riprogrammazione per gestire efficacemente questo tipo di allocazione temporanea.

Altri due punti rimangono controversi e saranno da chiarire a livello di regolamenti attuativi: chi decide dove vanno i fondi da allocare e come si regola l'interdipendenza tra aiuto e questioni migratorie. Su quest'ultimo ci sono ancora aspettative molto variabili tra gli stati dell'UE e gli eurodeputati su come e quando la Commissione possa utilizzare i soldi per lo sviluppo come “leva necessaria” per garantire la cooperazione dei paesi in materia di migrazione. Spinsona anche la questione legata al ruolo della Banca europea per gli investimenti nei confronti di altre banche di sviluppo in lizza per l'accesso alle garanzie di bilancio dell'UE.

La tabella di marcia prevede ora una fase di aggiustamento “linguistico e giuridico” per arrivare ad una adozione definitiva a giugno 2021 e all'implementazione entro fine estate (il regolamento si applicherà retroattivamente da gennaio 2021).

**PRIMA DONNA IN EUROPA**

La Società Americana di Ingegneria Civile premia Antonina Pirrotta dell'Università degli Studi di Palermo

La professoressa Antonina Pirrotta, ordinario di Scienza delle Costruzioni presso la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Palermo, nonché direttore vicario del Dipartimento di Ingegneria, è stata nominata “EMI Fellow” dell'Engineering Mechanics Institute (EMI) dell'American Society of Civil Engineers (ASCE).

L'ASCE è la più importante associazione americana nell'ambito dell'ingegneria civile e rientra fra le associazioni più prestigiose al mondo in questo ambito. L'EMI rappresenta, invece la diretta emanazione dell'ASCE nell'ambito dell'ingegneria meccanica teorica e applicata.

L'“EMI Fellow” viene assegnato con cadenza annuale a singoli membri dell'EMI che abbiano maturato particolari esperienze di ricerca, risultati di rilievo nel campo della ricerca e che si siano distinti per l'attività prestata presso l'Istituto nei cinque anni precedenti.

La premiazione di norma avviene nell'ambito di conferenze ospitate dalle più illustri università americane: la “EMI 2020 Conference” si sarebbe dovuta tenere, infatti, presso la Columbia University di New York, ma, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, essa è stata rimandata al 2021.

La professoressa Pirrotta, già membro dell'ASCE dal 2014 ed editore associato della sua pubblicazione “Journal of Engineering Mechanics” dal 2015, è stata la prima donna in Europa a ricevere questo importante riconoscimento internazionale.

Dario DI BARTOLO

EXPO 2020 DUBAI PRESENTATO IL “PADIGLIONE ITALIA”

Svelata l'accurata riproduzione del David di Michelangelo

A poco più di cinque mesi dal via di Expo 2020 Dubai, è stato presentato il Padiglione Italia ormai completato nella sua parte esterna.

Fiore all'occhiello dell'installazione, tre grandi scafi rovesciati realizzati grazie al contributo di Fincantieri e dipinti di verde, bianco e rosso da Boero a formare un tricolore record, il più grande mai visto nella storia del nostro Paese.

Per l'occasione si è tenuta una cerimonia in diretta RAI con la partecipazione del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale Luigi Di Maio. Durante l'evento è stata svelata la più accurata riproduzione mai fatta del David di Michelangelo tramite elevate tecniche digitali che nei giorni scorsi è stata collocata nel Padiglione.

Il progetto ha coinvolto un team di tecnici e ricercatori del mondo universitario e industriale, con alla guida il Commissariato per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai, il Museo della Galleria dell'Accademia di Firenze e il Ministero della Cultura.

In aggiunta alla riproduzione del David michelangeloesco, il Padiglione Italia della prima Esposizione Universale nel mondo arabo (ottobre 2021 - marzo 2022) ospiterà delle installazioni luminose basate su tecnologie innovative progettate da Enel. Oltre a rappresentare elementi funzionali e di pregio del Padiglione, il sistema d'illuminazione avrà anche un forte contenuto simbolico creando scenografie luminose volte a evidenziare pratiche di consumo di energia responsabili.



Adeguati al distanziamento sociale i metodi di studio di Emanuele Spampinato, insegnante presso la scuola "Fred Astaire" di Vienna

LEZIONI DI BALLO AI TEMPI DEL CORONAVIRUS



Photo by Marvel Plavec

Anche il ballo, come innumerevoli altri settori, durante l'intero 2020, e parte del 2021, è stato duramente colpito dall'epidemia Coronavirus.

Scuole di ballo, centri sportivi, hanno dovuto reinventare un nuovo metodo per poter "rimanere connessi" ai propri allievi. La danza sportiva, il ballo da competizione sono delle discipline agonistiche che richiedono pratica, dedizione e passione.

Entrambe fanno parte di uno stile che viene creato tramite il movimento di due corpi, ma che purtroppo la pandemia ha allontanato per un momento. Non è semplice o forse non lo è stato all'inizio, per trainers, studenti e coach, lavorare mantenendo la distanza. Questo è uno sport che necessita un contatto fisico, uno scambio di energie, una fusione tra due persone che creano un movimento.

La connessione tra i corpi è alla base di tutto. L'altezza fisica, l'odore, il tipo di tatto, il contatto, il focus, tutti questi punti e ben altri sono gli ingredienti per dare vita ad un eccellente prodotto di ballo.

Tra due ballerini lo scambio di questi fattori consolida il loro rapporto rendendoli più coesi. Nel caso in cui si parli di professionisti o amatori è molto più semplice gestire l'allenamento sportivo, poiché la maturità di queste due categorie favorisce l'esercizio anche in modo individuale.

Quello che ha toccato profondamente, mutando le varie metodiche didattiche, è stato il rapporto tra insegnante e allievo, ancora peggio se il secondo, inesperto.

Il principiante ha la necessità di osservare dal vivo cosa gli si propone di fare, ha bisogno del supporto del maestro di ballo che indichi le direzioni, dove spostare il peso, quando ruotare il corpo; il principiante ha bisogno del maestro di ballo che lo inciti, che lo sproni, che

gli spieghi cosa potrebbe funzionare meglio e che lo acclami quando raggiunge un obiettivo.

Maestro e allievo è un legame estremamente intenso: il primo vede nell'altro se stesso agli esordi, il secondo vede se stesso nel futuro.

Per ragionevoli decisioni, date da misure di prevenzione per eludere la diffusione del Covid-19, maestro e allievo sono stati separati all'interno della sala da ballo.

Io in prima persona, ma come me, altri miei colleghi ed amici del settore, abbiamo dovuto letteralmente reinventarci, dando inizio a un metodo di studio che potesse essere adeguato alle varie linee guida di distanziamento sociale.

Durante gli scorsi mesi, ho visto un'inventiva da premio Nobel, un livello di creatività che solo chi ha sudato tanto per raggiungere l'obiettivo conosce.

Oltre ovviamente ad insegnare con le appropriate distanze, sono entrati in campo (o in pista da ballo in questo caso) strumenti nuovi come ad esempio: l'utilizzo di lunghi legni da tenere con le mani, come se fossero prolungamenti delle braccia tra i due ballerini per avere una connessione anche se parziale; l'utilizzo di schemi sulla pista da ballo per far vivere un'esperienza di apprendimento diverso dal consueto; maggiore focalizzazione sullo studio teorico, come storia d'origine della danza, studio della musica e del suo uso nel ballo e altre varie tematiche.

Ognuno ha portato nel suo piccolo idee e novità al fine di poter continuare la propria attività lavorativa, motivando i propri allievi, incoraggiandoli a non mollare, continuando a credere ai propri sogni.

Dal momento in cui le misure di contenimento si sono inasprite vietando del tutto le piste da ballo, per scuole di danza e centri sportivi, l'unico metodo in grado di poter far mantenere attivo l'allenamento e studio, è stato il sistema online.

Oggi giorno, grazie ai nuovi sistemi informatici, alla rete Internet superveloce e ai vari dispositivi come tablet compu-

ter e telefono, per connettersi con l'altra parte del mondo basta solamente un click.

Alla luce di ciò l'utilizzo di programmi per effettuare video conferenze come Skype, Messenger, WhatsApp, è divenuto fondamentale durante la pandemia.

Personalmente, un'applicazione che ho preferito utilizzare è stata Zoom, poiché permette di organizzare una videoconferenza con un numero elevato di persone, gestire l'audio da parte dei partecipanti, invitando coloro che prenderanno parte alla riunione con un messaggio di posta elettronica, dove quello che dovranno fare è cliccare sull'evento in programmazione.

Inizialmente ho provato una sensazione davvero strana. Quando insegno a scuola di ballo e mi trovo un gruppo di persone davanti, riesco a sentire la loro energia, avverto il loro entusiasmo, percepisco il livello di attenzione; questa non è un'abilità che ho imparato tra i banchi di scuola, ma è una capacità che ho ottenuto dall'esperienza a contatto con le persone.

Presentare una lezione di ballo davanti a uno schermo, modifica sicuramente l'impatto emotivo e la carica di adrenalina che si ottiene dal vivo.

Tutto si riduce ai 20 x 30 centimetri del proprio tablet, o perlomeno questo è quello di cui avevo timore all'inizio.

Sicuramente avere un pubblico che riesce a darmi un riscontro positivo, accresce in me la voglia di dare di più, di fare ancora meglio. Ascoltare i loro commenti loro suggerimenti, può solamente migliorare ciò che già sto facendo, poiché sono loro i protagonisti di quel momento.

Non è semplice per un profes-

sionista che lavora in contatto ravvicinato con i propri clienti (e quando parlo di ballo di coppia non c'è un'alcuna distanza poiché i corpi sono all'unisono) riformulare un metodo di insegnamento che prevede l'oppo-



Photo by Marvel Plavec

sto di quello che è solito farsi. In passato, non siamo mai stati sottoposti all'osservanza di misure di distanziamento di questo tipo quindi oltre coglierci "inesperti" da un certo punto di vista, il virus ha colpito una di quelle categorie per la quale la distanza non fa al caso suo.

Con il cuore tra le mani devo dire che sono davvero fiero per tutti coloro che non si sono arresi durante questo indimenticabile anno. Sono davvero onorato della categoria professionale alla quale appartengo ovvero insegnanti di ballo, istruttori, coach, che come me, hanno cercato di portare avanti con la loro creatività le scuole di ballo, di mantenere viva la voglia di ballare, studiare e migliorare poiché il ballo o la danza ha sempre bisogno di portavoce per ricordare quanti benefici sono possibili trarre.

Ma una parte di merito di tutto ciò va anche nostri allievi che prima, durante e dopo, hanno continuato a credere in noi.

Il ballo è vita.

Emanuele SPAMPINATO

L'associazione "Cuori Rosanero nel Mondo" concorda con i bergamaschi



«Il calcio è di tutti, no alla SuperLega»

Un inno ai tifosi innamorati la lettera di Mara Saviano inviata da Palermo agli amici dell'Atalanta in riferimento al recente tentativo da parte di alcune società calcistiche europee di dare vita ad un torneo composto soltanto da squadre ricche e blasonate

«Carissimi Amici Tifosi dell'Atalanta, abbiamo colto il vostro assist per rispondere anche noi a quello che sembra una deriva affaristica del calcio.

Siamo i "Cuori Rosanero nel mondo", tifosi di una delle squadre con la più antica storia tra le squadre italiane: il Palermo.

La data di fondazione più comune e ufficialmente dichiarata è il 1° novembre 1900, come Anglo Palermitan Athletic and Football Club. Tuttavia, il club potrebbe essere esistito già nel 1898, come dimostrano i documenti indirizzati a Joseph Whitaker, il console inglese a Palermo in quel momento e ritenuto il primo presidente. Non c'è dubbio, la stessa fondazione del Palermo's Football Club è un esempio lampante di allegra presenza della Gran Bretagna e dei britannici in Sicilia e nel Mar Mediterraneo al culmine dell'Impero britannico. La stessa regina Vittoria trascorreva le vacanze a Palermo e in Sicilia. Ci sono immagini storiche che la mostrano nell'isola siciliana di Favignana insieme alla famiglia Florio.

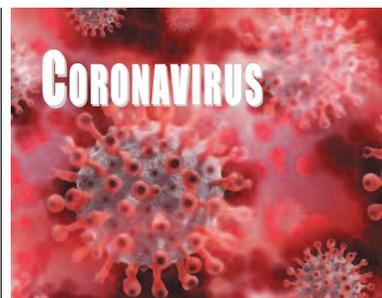
Perché vi parliamo di questo? Perché racconta molto di noi, di chi siamo e di cosa c'è stato espugnato nel tempo. Proprio in quegli anni, la famiglia Florio intesseva rapporti commerciali e di relazione con l'aristocrazia e gli imprenditori più in vista dell'epoca di tutta Europa, godendo di un patrimonio immenso. La città di Palermo divenne il salotto d'Europa e la compagnia di navigazione dei Florio, che era la più importante al mondo, conobbe il suo declino per una serie di leggi studiate ad hoc da Giolitti (che invece favorirono il Piemonte, i francesi e gli inglesi, che a sua volta riuscirono a ridare lustro ai propri affari internazionali e ai propri territori). Questa fu la parabola discendente del casato dei Florio.

Ultimamente è stato presentato un libro su Gianni Agnelli, definito l'ultimo principe sabauda. Non abbiamo dubbi! Dietro alle conquiste dell'impero economico, di chi oggi rappresenta il calcio italiano, ci sono storie di imprenditoria favorite dalla politica e, non è un caso, che il potere economico abbia preso il sopravvento spazzando tutte le piccole realtà calcistiche italiane. Pertanto, alla luce di questa ennesima disfatta del cal-

cio, siamo certi che la nostra variegata storia territoriale, difficile e piena di contraddizioni, sia un'eredità politica che ha lasciato il sud in un'eterna e amara realtà qual è quella del "Mezzogiorno d'Italia". Non a caso tra le squadre da voi menzionate figurano Palermo, Catania, Catanzaro, Lecce, Bari, Avellino. Siamo certi che quel calcio che amiamo, che definiamo "Romantico", sia stato brutalmente messo in ombra ed escluso proprio da quelle logiche che voi avete giustamente definito puramente finanziarie. Siamo convinti che il calcio è dei tifosi, quei tifosi che oggi, a causa della pandemia, non sono più presenti sugli spalti, che non hanno più potuto rappresentare il 12° uomo in campo. Siamo convinti che per i giovani che approcciano con questo sport, la palla, non sia solo il mezzo ma anche il fine per inseguire e realizzare un sogno. Siamo certi che ci sia la necessità di modernizzare questo sport, le sue regole e soprattutto la possibilità di renderlo fruibile per tutti, secondo le logiche del merito senza snaturare l'essenza del calcio che, come qualunque altra disciplina, dovrebbe premiare i risultati. I risultati, però, si possono ottenere se tutte possono accedere ad un mercato che non sia solo per i ricchi! Siamo "minori" è vero! Minor perché così ha fatto comodo. Siamo d'accordo sul fatto che, laddove mancano i soldi come è successo ad una Società come il Palermo e si rischia di fallire (nonostante sia la 5° città d'Italia e con un bacino di tifosi sparsi ovunque nel mondo per ben 5 milioni), a nessuno interessa. Ma se oggi nasce la SuperLega perché le big sono in difficoltà economica, allora tutto va bene! Sì, cari amici dell'Atalanta, saremmo felici di riportare i tifosi a seguire il calcio con una passione fatta di valori diversi di appartenenza alla propria storia, alla propria città senza dover ambire solo a trofei e categorie blasonati che hanno reso il mondo del calcio solo un triste club elitario! Speriamo di incontrarci presto al Gewiss Stadium o al Renzo Barbera... e viva i tifosi innamorati!».

Mara SAVIANO

(Responsabile della comunicazione "Associazione Cuori Rosanero nel Mondo")



L'ITALIA VERSO IL BIANCO TOTALE ORA A FARE PAURA È IL RISCHIO VARIANTI

Continua netta la riduzione dell'incidenza, uno dei valori chiave per le decisioni sulle misure, che scende ancora a circa 16.7 casi ogni 100 mila abitanti aggiornato rispetto a inizio giugno.

Sono, secondo quanto si apprende, i dati contenuti nella bozza di monitoraggio Iss-Ministero della Salute, ora all'esame della cabina di regia. Secondo il rapporto, tutte le Regioni e le province autonome sono classificate a rischio basso. Tutte hanno un valore dell'Rt compatibile con uno scenario di tipo uno.

Nessuna Regione o provincia autonoma supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o in area medica. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è del 6%, sotto la soglia critica, con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 688 (8 giugno) a 504 (15 giugno). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (6%).

Covid, il punto sulle varianti: quali sono e cosa sappiamo

Sono moltissime le varianti registrate da quando il Covid-19 ha fatto la sua comparsa. Quelle che in particolare, e da subito, hanno destato maggiori preoccupazioni sono tre: l'inglese, la sudafricana e la brasiliana. A queste si è poi affiancata l'indiana, che negli ultimi giorni ha iniziato a preoccupare sempre di più, responsabile di un rapido aumento dei contagi in Regno Unito e sequenziata anche, tra gli altri Paesi, in Italia. L'Oms ha intanto sostituito la nomenclatura geografica: i nuovi ceppi sono identificati con lettere dell'alfabeto greco.

Il virus muta ed è normale che ci sia un certo numero di varianti che finiscono sotto osservazione, ma il possibile emergere di mutanti più pericolosi, fa notare l'Oms, "introduce ulteriori incognite come il potenziale di fuga immunitaria e il modo in cui questi cambiamenti nel virus possono influenzare l'epidemiologia globale".

Il ministero della Salute, precisa che i primi dati "confermano che tutti i vaccini attualmente disponibili in Italia sono efficaci contro la variante inglese del nuovo coronavirus. Sono in corso studi per confermare l'efficacia dei vaccini sulle altre varianti".



Regione Siciliana



Provider E.C.M. AGENAS con
identificativo n. 5789

O.S.S.

Corso completo da 1000 ore

OPERATORE

SOCIO SANITARIO

**ISCRIZIONI
APERTE**

Sedi formative: Palermo e Cefalù

- > **Corso completo per OSS da 1000 ore, di cui 550 ore di teoria e 450 ore di tirocinio.**
- > **Tirocinio presso Presidio Ospedaliero Villa Sofia di Palermo e presso la Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù.**
- > **Attestato di qualifica professionale (EQF 3) valido su tutto il territorio nazionale.**
- > **Modalità di pagamento rateale senza interessi.**

- INFO E ISCRIZIONI -

Sede Palermo: Via Simone Cuccia n. 45 - 90144 Palermo - Tel. 091 588719

Sede Cefalù: Piazza Franco Bellipanni n. 30 - 90015 Cefalù - Tel. 0921820574 - 3295877066